



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

*Espr. 104*  
**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N° 54 del Registro

**OGGETTO:** Nomina Collegio dei Revisori dei Conti  
Triennio 2014- 2017

ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici addì ventiquattro del mese di settembre alle ore 17,30 nel Comune di Palma di Montechiaro e nella Casa Comunale, il Consiglio Comunale convocato su richiesta del Sindaco ai sensi delle vigenti disposizioni di legge si è riunito in seduta ordinaria di 1° convocazione nelle persone dei Sigg.:  
 prosecuzione

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. BARLETTA MARGHERITA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	11. CASTRONOVO SANTORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. RUFFINO CARMELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	12. PACE LETIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. DICEMBRE ORLANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	13. VINCI AGATA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	14. VOLPE ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. VITELLO DESYREE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	15. MELI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. CATANIA SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	16. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. VACCA SALVATRICE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	17. MALLUZZO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. INGUANTA MARIACONCETTA	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	18. RUME' MAFALDA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. INCARDONA ROSARIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	19. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. MESSINESE SALVATORE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	20. CASTELLINO GIULIOVINCENZO M.	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza il signor Castellino Giulio

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE del Comune D.ssa Concetta Giglia  
IL PRESIDENTE accertato il numero di 17 presenti, ai sensi dell'art. 21 della L.r. n°26/93, dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

LA SEDUTA E' PUBBLICA.

Richiamati integralmente i verbali e la fonoregistrazione di cui al verbale di consiglio n. 48 del 24.09.2014.

Si passa alla trattazione del 6 punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: Nomina Collegio Revisori dei Conti - Triennio 2014 - 2017"

Entra in aula il Presidente del Consiglio Messinese che assume la presidenza - presenti 18

Il Presidente invita il Capo settore Affari generali dott.ssa Brigida Bracco a relazionare la proposta di deliberazione

Preliminarmente il consigliere Pace chiede di conoscere cosa succede se venisse eletta una persona che ha già espletato l'incarico per due volte.

Il Segretario Generale risponde che l'ufficio ha predisposto la delibera ove era riportata la tesi dell'ufficio: poiché è evidente che qualora il consiglio comunale votasse in modo differente se ne assuma la responsabilità.

Legge quindi il documento allegato sotto la lettera "1" e si apre un dibattito tra Presidente e consigliere Pace.

Il consigliere Castellino effettua alcune riflessioni sulla normativa Renzi e sulla sua applicazione.

Il consigliere Alotto precisa che non si possono accettare illazioni alcune atteso che il Consiglio comunale voterà segretamente e se il consigliere è a conoscenza di certi fatti, si rivolga a chi di competenza e non è scritto in alcun posto che i professionisti conoscono bene le questioni se sono di Palma ritengo che si debbono scegliere i migliori professionisti.

Sarà il consiglio comunale a scegliere nelle sue libertà di opinione. Sono dolorose le scelte ma debbono essere fatte in piena coerenza.

Non è d'accordo con la tesi dell'ufficio atteso che l'ufficio si deve comportare di conseguenza considerato che ognuno, in ogni atto sacrifica parte di se stesso.

Respinge, quindi, qualsiasi illazione

Il consigliere Bruna rigetta l'affermazione che interpretare le norme sia essere terroristici; rivendica il diritto di interpretare la legge.

Si dichiara totalmente d'accordo con il consigliere Alotto e conferma quanto detto in commissione e cioè che l'ufficio proponente doveva controllare preventivamente i requisiti atteso che se fossero eletti candidati non compresi negli elenchi ritiene che l'ufficio non dovrebbe ratificare la nomina.

Il consigliere Volpe ha richiesto di conoscere le cause di ineleggibilità e/o incompatibilità.

Risponde la dott.ssa Bracco facendo presente che la proposta contiene tutti gli elementi per mettere il consiglio comunale in grado di nominare il collegio a scrutinio segreto ed inoltre, successivamente, le dichiarazioni saranno inviate agli ordini professionali che verificheranno i requisiti.

Il Presidente chiede taluni pareri agli uffici, così come risultante da fonoregistrazione.

Il consigliere Castellino propone la sospensione di 10 minuti sono le ore 21,30.

**Entrano in aula i consiglieri Incardona e Vitello - Presenti 20**

Il Presidente pone ai voti la sospensione della seduta di 10 minuti proposta dal consigliere Castellino.

La votazione espressa per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

**Consiglieri Presenti 20**

**Voti favorevoli 9 ( Ruffino, Dicembre, Alotto, Catania, Incardona, Messinese, Pace, Volpe e Castellino)**

**Voti contrari 8 ( Barletta, Vitello, Inguanta, Castronovo, Montalto, Malluzzo, Rumè, B Bruna)**

### **Astenuti 3 (Vacca, Vinci e Meli)**

Alle ore 21,45 il Presidente procede alla verifica del numero legale risultano presenti tutti 20 consiglieri comunali.

Alla ripresa dei lavori il consigliere Meli propone un emendamento di riduzione il compenso del 20% a Presidente e Componenti il Collegio dei Revisori.

### **Si allontana il consigliere Vitello - Presenti 19**

Il Presidente pone ai voti l'emendamento proposto dal consigliere Meli

La votazione espressa per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

**Consiglieri Presenti 19**

**Voti favorevoli 16 ( Barletta, Ruffino, Dicembre, Alotto, Catania, Vacca, Inguanta, Incardona, Messinese, Castronovo, Pace, Vinci, Volpe, Meli, Montalto, Rumè)**

**Voti contrari 8 ( Malluzzo, Bruna e Castellino)**

**Assente 1 (Vitello)**

Il Presidente del Consiglio Comunale propone quindi che in caso di votazione viene eletto ex- equo il più anziano;

La votazione espressa per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

**Consiglieri Presenti 19**

**Voti favorevoli 16 ( Barletta, Ruffino, Alotto, Catania, Vacca, Inguanta, Incardona, Messinese, Castronovo, Vinci, Volpe, Meli, Montalto, Malluzzo, Rumè e Bruna)**

**Voti contrari 3 ( Dicembre, Pace e Castellino)**

**Assente 1 (Vitello)**

A questo punto si allontana il consigliere Castellino- **Presenti 18**

Il Presidente del C.C. propone di nominare quale Presidente del collegio dei revisori dei Conti chi ottiene il maggior numero dei voti;

La votazione espressa per alzata e seduta con l'assistenza degli scrutatori dà il seguente esito:

**Consiglieri Presenti 18**

**Voti favorevoli 18 ( Barletta, Ruffino, Dicembre, Alotto, Catania, Vacca, Inguanta, Incardona, Messinese, Castronovo, Pace, Vinci, Volpe, Meli, Montalto, Malluzzo, Rumè e Bruna)**

**Assente 2 (Vitello e Castellino)**

Il Presidente procede alla votazione.

Vengono distribuite le schede regolarmente timbrate e siglate e alla continua presenza degli scrutatori in precedenza nominati e mediante l'espressione del voto apposto da parte di tutti i consiglieri, a seguito del quale si ottiene il seguente risultato espresso mediante voto segreto.

- Dott. Fortunato Antonio Domenico Pitrola	- voti 7
- Dott. Stefano Lo Giudice	- voti 4
- Dott.ssa Alessandra Fiaccabrino	- voti 2
- Rag. Lillo Sortino	- voti 3
- Dott.ssa Gisella Taormina	- voti 4

Il Presidente fa presente che non potevano essere eletti candidati con più di due mandati;

Il Presidente del Consiglio Comunale rilevato che è stato eletto il dott. Lo Giudice che ha svolto per più di due volte il mandato e il rag. Sortino per tre volte;  
A seguito di quanto sopra, il Presidente proclama eletti membri del Collegio Dei Revisori Dei Conti i signori:

- **Fortunato Antonio Domenico Pitrola** **Presidente**
- **Dott.ssa Gisella Taormina** **Componente**
- **Dott.ssa Alessandra Fiaccabrino** **Componente**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta;  
Visto l'esito delle superiori votazioni;  
Visto il parere favorevole del responsabile del servizio competente per quanto concerne la regolarità tecnica;  
Visto il parere favorevole del responsabile del servizio finanziario per quanto concerne la regolarità contabile;  
Visto il verbale della commissione consiliare competente;

#### DELIBERA

Di nominare il nuovo Collegio Dei Revisori Dei Conti, per anni 3 dalla data di nomina, nelle persone:

- Presidente - Dott. Fortunato Antonio Domenico Pitrola nato a Caltanissetta l'11.06.1965 ed residente a Campobello di Licata in via Marx n° 1., iscritto all'Albo dei Revisori Contabili al n. 1010180;
- Componente - Dott.ssa Gisella Taormina nata ad Agrigento il 27.10.1972 ed residente a Palma di Montechiaro in Corso Sicilia n. 1, iscritta all'Albo dei Revisori Contabili al n. 137614;
- Componente . Dott.ssa Alessandra Fiaccabrino nata ad Agrigento il 27.03.1983 ed residente a Palma di Montechiaro in via Italia n. 9, iscritta all'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili al n. 718/2014;

A seguito di quanto meglio riportato in premessa e dell'esito della votazione

Di fissare il compenso, entro i limiti massimi di cui al D.M. del 20.05.2005, che per la fascia demografica di appartenenza dell'Ente è pari ad euro 10.020,00 per i componenti, maggiorato del 50% per il Presidente, e tenuto conto che può stabilirsi un importo minore;

Di detrarre dalla somma stabilita il 10% ai sensi della legge finanziaria infra citata;

Di ridurre di un ulteriore 20% le indennità massime stabilite come per legge:

Di dare atto che trattasi di spese tassativamente regolate dalla legge ex comma 3 art. 163 TUELL;

Di impegnare la somma di euro 19499,68 all'intervento 1010103 cap. 60 denominato "Indennità ai Revisori dei Conti" imp. n. 75427;

Per la restante parte del corrente anno nel redigendo bilancio di impegnare la somma di euro 40.000,00 per gli anni 2015 - 2016 nel redigendo bilancio pluriennale 2014- 2016.

A questo punto il Presidente propone dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante l'urgenza ed il Consiglio Comunale essendo assenti i consiglieri Bruna, Malluzzo, Montalto, Inguanta e Vitello ad unanimità dei voti espressi per alzata e seduta dai 15 consiglieri presenti e votanti, con l'assistenza degli scrutatori precedentemente nominati, dichiara la presente immediatamente esecutiva.

Di notificare il presente atto agli interessati e al Capo Settore Finanze.

11/1/2011

1

Non vorrei essere la Cassandra di turno, ma dalle voci che girano e dalle squallide azioni di terrorismo demagogico che hanno creato ombre sulla figura di un serio professionista palnese, ritengo possibile che da questo consiglio esca "democraticamente" eletto il presidente proveniente da una città chilometricamente vicina a Palma, ma di sicuro spiritualmente vicina a chi dovrebbe amministrare il disastro in corso nella nostra cittadina.

Chi meglio di un palnese può conoscere gli aspetti più reconditi dei meccanismi finanziari e le logiche che muovono masse di denaro dei contribuenti da una parte all'altra e chi meglio di un palnese può fare notare eventuali comportamenti che potrebbero nel tempo provocare danni e nell'immediato malessere? Invece, per occulti motivi, si dovrebbe votare per uno non palnese, che confermerebbe la vocazione "esterofila" di questa maggioranza, come se a Palma no ci fossero professionisti altamente qualificati formatisi con grandi sacrifici loro e delle loro famiglie.

Questa tendenza dovrà essere fermata anche per fermare i flussi di denaro che dalle nostre casse comunali vanno ad alimentare l'economia di altri comuni.

In questo grave momento di crisi economica ed istituzionale, dobbiamo liberarci dalle logiche di appartenenza e guardare con severità e dignità al futuro della nostra città.

Siamo consiglieri comunali di un comune che a fine settembre è ancora senza bilancio, ci hanno tolto il più importante dei doveri a cui siamo chiamati, andremo a discutere forse l'allegria gestione dei dodicesimi, mentre ogni giorno decine di nostri concittadini fuggono verso il Nord. Palma si svuota e noi distribuiamo incarichi ad "amici" di fuori.

Voi siete maggioranza nei numeri e voi vi assumerete la responsabilità delle scelte.

Letizia Pace

Consigliere Pace Dott.ssa Letizia

Consigliere Giulio Castellino

Giulio Castellino



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto:** Nomina Collegio Revisori dei Conti triennio 2014-2017.

Premesso:

che con delibera C.C. n. 53 del 14.07.2011, e delibera commissariale, con i poteri del Consiglio, n. 27 del 18.06.2013, è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2011-2014;

che il Collegio dura in carica tre anni e pertanto occorre procedere alla nomina del nuovo Collegio per il triennio 2014-2017.

Che la materia è regolata dalla L.R. n.48/91 che, all'art.1, lett. i) punto 2, ha recepito con modificazioni l'art.57 della Legge 142/90 oggi trasfusi negli art. 234-241 del D.l.vo n. 267/2000;

che in forza della predetta normativa il Collegio dei revisori dei Conti:

1. (ART. 234)- *è eletto dal Consiglio Comunale con voto limitato ad un componente ed è composto da 3 membri scelti: " a) uno tra gli iscritti al registro dei revisori contabili, il quale svolge le funzioni di presidente del Collegio; b) uno tra gli iscritti nell'albo dei commercialisti; c) uno tra gli iscritti nell'albo dei ragionieri." Tutti e tre devono essere iscritti nel registro dei revisori contabili.*

Quanto sopra tenuto conto che:

- con parere 40 del 1 giugno 2012. la Corte dei Conti SS.RR. Regione Siciliana ritiene che l'art. 16, comma 25, D.L. n. 138/2011, convertito con modificazioni, dalla legge n. 148/2011, non è applicabile agli enti locali della regione siciliana;
- l' art. 1, lett.i) punto 2 L.R. 48/91 ha limitato il voto ad un solo componente;
- l' art. 9 comma 1) L.R. n.15 dell'11/5/1993 ha esteso l'iscrizione al registro dei revisori contabili a tutti i componenti;
- il D. L.vo n. 139 del 28/06/2005 ha istituito dell'Albo unico dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili;

2. ( art. 235)- *dura in carica 3 anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera ed i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale:*

Quanto sopra tenuto conto che:

- l'art. 19, comma 1-bis, lett.a) del D.L. 24 aprile 2014 , introdotto con la legge di conversione del predetto decreto, n. 89 del 23 giugno 2014, ha modificato, come nel testo sopra riportato, la precedente disposizione che stabiliva che i revisori dei conti " sono rieleggibili una sola volta";
- e che l'ANCI Sicilia e l'Anci Nazionale richiesti di esprimere parere circa l'applicabilità in Sicilia della predetta norma ritengono applicabile anche nei comuni siciliani la norma.( Pareri allegati A e B)

3. (ART. 236) *"1.Valgono per i revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'articolo 2399 del codice civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'ente locale. 2. L'incarico di revisione economica-finanziaria non può essere esercitato dai componenti degli organi dell'ente locale e da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente alla nomina, dal segretario e dai dipendenti dell'ente locale presso cui deve essere nominato l'organo di revisione ..."*

- 4, (Art. 238)- Limiti all'affidamento degli incarichi "

1. Salvo diversa disposizione del regolamento di contabilità dell'ente locale, ciascun revisore non può assumere complessivamente più di otto incarichi, tra i quali non più di quattro incarichi in comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti non più di tre in comuni con popolazione compresa tra i 5.000 ed i 99.999 abitanti e non più di uno in comune con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti.

che ai Revisori spetta un compenso annuo lordo che è stabilito dal Consiglio comunale con la delibera di nomina, da determinarsi ai sensi del D.M. del 20.05.2005 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati aggiornati i *limiti massimi* del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi dei revisori, sulla base della fascia demografica di appartenenza; che detto importo deve essere decurtato del 10% ai sensi del D.L.vo 31 maggio 2010 n. 78, convertito con modificazioni ai sensi della legge 30.7.2010 n. 122

che il compenso massimo stabilito dal predetto D.M. è in atto pari ad Euro 10.020-10%=9.018,00 che comunque detto importo può essere diminuito;

Che a norma dell'art.241 del D.L.vo n.267/2000 detto compenso è aumentato del 50% per il Presidente del Collegio.

Che per consentire la massima conoscenza agli interessati del settore al fine di far conoscere la propria disponibilità a ricoprire l'incarico è stato predisposto su direttiva verbale dell'amministrazione, Avviso Pubblico per la nomina del Collegio dei Revisori dei Conti ( n°1 Presidente e n° 2 Componenti ) per il triennio 2014/ 2017;

Che con Avviso Pubblico datato 20.06.2014 sono stati invitati tutti coloro che avevano interesse a ricoprire la carica di Revisore dei Conti ( n° 1 Presidente e n° 2 Componenti) a presentare domanda entro il 07.07.2014, termine non perentorio;

Che sono pervenute 11 domande di cui 10 entro il termine stabilito dall' Avviso Pubblico e 1 oltre il termine ;

Considerato che i concorrenti hanno richiesto di partecipare per l'incarico come sotto riportato;

Viste le domande dei sottoelencati candidati e le dichiarazioni prodotte;

Candidati	Richieste partecipazione
1) Dott. Stefano Lo Giudice	Presidente e Componente
2) Dott. Giovan Racalbutto	Presidente e Componente
3) Dott. Rosario Pace	Presidente
4) Rag. Salvatore Sambito	Presidente
5) Dott.ssa Gisella Taormina	Componente
6) Dott. Calogero La Porta	Componente
7) Rag Lillo Sortino	Componente
8) Dott. Fortunato Antonio Domenico Pitrola	Presidente
9) Dott. Angelo Ferrante Bannera	Componente
10) Dott. Rosario Gioacchino la Russa	Presidente
11) Dott. Carmelo Di Caro Catarratto	Componente

Ritenuto allegare alla presente proposta l'elenco dei professionisti che hanno svolto incarico di Revisore dei conti presso questo Ente ( allegato C)

Vista la L.R. n.48/91;

Vista la legge n.142/90;

Vista il D.Leg.vo 267/2000;

Visto il D.M. Del 31.10.2001;

Visti il D.L.vo n. 139/2005;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il PEG provvisorio esercizio finanziario 2014 approvato con atto di G.M. n.4 del 13.1.2014;

Visti gli allegati;

Considerato che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 29.4.2014 ( pubblicato nella G.U. n. 99 del 30.4.2014) è stato differito al 30 settembre 2014;

Ritenuto dover proporre di procedere alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti;

#### PROPONE

Di nominare i Componenti il Collegio dei Revisori dei Conti per triennio 2014-2017;

Di dare atto che la nomina avrà la durata di anni 3 a decorrere dalla data di esecutività della delibera;

Di fissare il compenso, entro i limiti massimi di cui al D.M. del 20.05.2005, che per la fascia demografica di appartenenza dell'Ente è pari ad Euro 10.020,00 per i componenti, maggiorato del 50% per il Presidente, e tenuto conto che può stabilirsi un importo minore;

Di detrarre dalla somma stabilita il 10% ai sensi della Legge Finanziaria infra citata.

Di dare atto che trattasi di spese tassativamente regolate dalla Legge ex comma 3 art. 163 TUELL.

Di impegnare la somma di Euro 19.499,68 all'intervento 10/10/103 (cap. 60) denominato "indennità ai Revisori dei Conti". *imp.m. 75427*

Per la restante parte del corrente anno nel redigendo bilancio di impegnare la somma di Euro 40.000,00 per gli anni 2015/2016 nel redigendo bilancio pluriennale 2014/2016.

Il Capo Settore Affari Generali  
D.ssa B. Bracco

#### PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO:

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della legge n° 142/90, recepita con L.r. n° 48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica;

data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
D.ssa B. Bracco

#### PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI RAGIONERIA: IL RAG. CAPO

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 53 della Legge n° 142/90 recepita con L.r. n° 48/91, così come sostituito dall'art.12 L.R. n.30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile.

data \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio di Ragioneria  
Dott. Rosario Zarbo

3

Allegato A4

## Anci Risponde

### CONSULTAZIONE DELLA BANCA DATI

Data	Area tematica	Argomenti	Riferimento legislativo
03-07-2014	ORGANI ISTITUZIONALI	REVISORI RINNOVI REGIONI ELEGGIBILITA'	DL n. 66 del 2014

#### Quesito

L'art. 19 del D.L. 24/4/2014 n. 66, convertito con legge 23/6/2014 n. 89, ha modificato l'art. 235, comma 1, riguardante i revisori dei conti negli enti locali, sostituendo le parole "sono rieleggibili per una sola volta" con le parole "i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale".

Si chiede:

- 1) se la modifica di tale norma ha valenza e può essere applicata anche in Sicilia, regione a statuto speciale;
- 2) quali sono specificatamente nella regione Sicilia le cause di ineleggibilità ed incandidabilità degli stessi, anche con riferimento all'art. 2399 del c.c.

#### Risposta

Facendo riferimento alla questione posta si fa presente quanto segue:

- Pur essendo a conoscenza del parere n. 40 del 10/6/2012 espresso dalla Corte dei conti - sezioni riunite della Regione Sicilia, si ritiene che la disposizione contenuta nell'articolo 19 del DL 66/2014 sia applicabile anche ai Comuni ubicati nella Regione Sicilia.
- Si ritiene che le cause di ineleggibilità ed incandidabilità operanti nella Regione Sicilia, siano quelle indicate nell'articolo 236 del Tuel, così come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera I), del DL 174, convertito nella legge 213/2012.

Tutti i contenuti di Anci Risponde sono protetti dalle norme in materia di copyright relative alla tutela delle banche dati (Art. 64 quinquies e sexies LdA).  
I contenuti dei singoli quesiti possono essere riprodotti unicamente citando la fonte.

[Torna al risultato della ricerca](#)

La Redazione del servizio - [ancirisponde@ancitel.it](mailto:ancirisponde@ancitel.it)





Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

*Elenco Revisori dei Conti*

Delibera Commissariale 349 dell' 8.5.1992....1995

Dr. Salvatore Lo Giudice	Presidente
Prof. Salvatore Abbruscato	Componente
Rag. Salvatore Failla	Componente

Delibera C.C. 31 dell'8.6.1995 .....1998

Dr. Veneziano Broccia	Presidente
Dr. Giovanni Crimi	Componente
Rag. Lillo Sortino	Componente

Delibera C.C. 59 del 12.08.1998... 2001

Dr. Gaetano Vinci	Presidente
Dr. Giovanni Crimi	Componente
Rag. Lillo Sortino	Componente

Delibera C.C. 118 del 15.11.2001... 2004

Dr. Gaetano Vinci	Presidente
Dr. Giovanni Vinciguerra	Componente
Rag. Vincenzo Cangemi	Componente

Delibera Commissariale n. 151 del 30.04.2004... 2007

Rag. Salvatore Sambito	Presidente
Dr. Stefano Lo Giudice	Componente
Dr. Angelo Nobile	Componente

*Delibera C.C. n. 9 del 12.02.2008 ... 2011*

Rag. Salvatore Sambito	Presidente
Dr. Giovanni Vinciguerra	Componente
Rag. D'Angelo Francesca	Componente (sospensione dal 06 maggio 2008 al 4 luglio 2008)
Dr. Stefano Lo Giudice	Componente (delibera C.C n. 7 del 03.02.2009 scadenza 12.07.2011)

Delibera C.C n. 53 del 14.07.2011 ... 2014

Dr. Gaetano Vinci	Presidente ( deceduto il 17.04.2014)
Dr. Giovanni Vinciguerra	Componente
Rag. Lillo Sortino	Componente

Delibera Commissariale n. 27 del 18.06.2013 “ Nomina nuovo Presidente Rag. Sambito”



Comune di Palma di Montechiaro  
Provincia di Agrigento

Prot. n. 18398 del 20.6.2014

AVVISO PUBBLICO PER L'ELEZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEL COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO PER IL TRIENNIO 2014- 2017

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI  
Su direttiva dell'Amministrazione

Premesso che il Comune di Palma di Montechiaro deve procedere all'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti in scadenza il 14.07.2014

Visti:

- Gli articoli dal n. 234 al n. 241 del Testo Unico Enti Locali, D.L.vo 18.8.2000 n. 267, e ss.mm.ii. concernenti la Revisione Economico e Finanziaria degli Enti Locali;
- L'art. 57 della Legge n. 142/90, come recepito ed integrato dall'art. 1 della L.R. n. 48 dell'11.12.1991;
- L'art. 1 lett. i) punto 2 della L.R. 48/91 che ha recepito con modificazioni l'art. 57 della legge 142/90 e che disciplina in Sicilia le modalità di elezione dei Revisori dei Conti;
- La deliberazione consiliare n. 53 del 14.07.2011 e la deliberazione.
- del Commissario n. 27 del 18.06.2013, con la quale è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti;
- Gli articoli n. 80 e seguenti del vigente Regolamento di Contabilità, Comunale;
- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 20.5.2005 in materia di determinazione del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali;
- L'art. 6 comma 3 del D.L. 31.5.2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30.7.2010, n. 122;

**RENDE NOTO CHE**

Il Comune di Palma di Montechiaro deve procedere all'elezione del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2014- 2017.

I tre membri dell'Organo di revisione contabile verranno scelti tra gli iscritti all'albo unico dei dottori commercialisti ed esperti contabili, nonché fra gli iscritti al registro dei revisori contabili.

Ciascun membro deve essere comunque iscritto ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 15/93 nel registro dei revisori contabili istituito con D.L.gs 27.01.1992 n. 88 e ss.mm.ii.

La durata dell'incarico, le cause di cessazione, di incompatibilità ed ineleggibilità, il funzionamento, i limiti all'affidamento di incarichi, le funzioni, le responsabilità del revisore sono stabiliti dagli artt. 234/241 del D.lgs. 267/00 e ss.mm.ii;

Il compenso base annuo spettante all'organo revisione economico- finanziaria è stabilito, dal Consiglio Comunale, in base alle disposizioni di cui ai DD.MM. 25.09.1997 n. 475, 31.10.2001, 20.05.2005 ed all'art. 241 del D.Lgs n. 267/00 e ss.mm.ii. e tenuto conto dei vincoli di legge in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa.

I Revisori non debbono trovarsi nelle condizioni di incapacità di cui all'art. 2382 del codice civile né nelle situazioni di incompatibilità o ineleggibilità di cui all'art. 236 del D.L.gs 267/2000 e ss.mm.ii;

Per i limiti all'affidamento di incarichi e per il divieto di cumulo si applica la normativa statale e regionale vigente in materia;

**LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**, con specificazione della carica alla quale si vuole partecipare se componente o Presidente del Collegio, con corretti dati anagrafici ed il codice fiscale, deve contenere dichiarazione di accettazione delle condizioni di cui al presente avviso e deve essere corredata dalla seguente documentazione:

1. Certificazione di iscrizione all'elenco unico dei dottori commercialisti ed esperti contabili e al registro dei revisori legali sopra menzionato o dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 da cui risulti il numero d'iscrizione e l'anno;
  2. Curriculum vitae dettagliato;
  3. Copia documento d'identità personale;
  4. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale il soggetto concorrente dichiara:
- di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità e di ineleggibilità e di inconferibilità all'incarico ai sensi della legislazione vigente.
  - di non essere stato né di essere sottoposto ad alcuna misura di prevenzione prevista dalle leggi vigenti;
  - di impegnarsi, senza riserva alcuna, nel caso di conferimento dell'incarico, ad espletarlo secondo tutte le condizioni, modalità, prescrizioni, clausole e quant'altro previste dai citati articoli da 234 a 241 del D.L.gs n. 267/00;
  - il rispetto dei limiti di cui all'art. 238, comma 1, D.L.gs n. 267/00; e ss.mm.ii.

La dichiarazione di disponibilità deve inoltre essere corredata dall'autorizzazione al trattamento dei dati personali ( D.L.gs. 30.06.2003 n. 196) limitatamente al procedimento in questione.

#### **MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda, corredata dalla superiore documentazione, deve essere presentata a mano o tramite il servizio postale indirizzato all'Ufficio Protocollo del Comune di Palma di Montechiaro Provincia di Agrigento via Fiorentino, 89 – 92020 Palma di Montechiaro (Ag) oppure mediante posta certificata elettronica all'indirizzo [protocollo@comune.palmadimontechiaro.legalmail.it](mailto:protocollo@comune.palmadimontechiaro.legalmail.it) entro e non oltre il 07.07.2014.

#### **DISPONE**

Che il presente avviso venga pubblicato sul Sito Istituzionale del Comune per quindici giorni consecutivi.

Palma di Montechiaro li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Settore Affari Generali  
Dott.ssa Brigida Bracco



## Verbale n° 10

L'anno due mila e quattrocento il giorno 23 del mese di settembre, alle ore 11,00 a seguito convocazione Presidente del Consiglio si è riunita la 1° Commissione Consiliare per discutere i seguenti punti:

- 1) Imposta Unica Comunale (IUC) - componente DPAI. Determinazione aliquota 2024
  - 2) Conferimento delle attività della Provincia a Traballe e Cesare Presumano di Capoburzo
  - 3) Nomina deliziosi alla Presidenza della Provincia. Triennio 2024-2027.
- Il Presidente constatato e fatto constatare il numero legale dichiarato valida la seduta

Sono presenti i consiglieri Rami, Abolito, Mantalbo e Vitella  
Il Presidente constatato e fatto constatare la presenza del numero legale dichiarato valida la seduta.

Alle ore 11,15 entra il consigliere Rami.

per la trattazione del 2° punto all'ordine del giorno

Avanza il cap. Abolito per il punto di. Angelo Perolone

Il consigliere Mantalbo fa rilevare che una di cui fa

ipote consiglieri avevano proposto di conferire la attività di

avanza all'ex Ministro Ugo Palma peraltro chiede voti di

una da Michielin presentati.

Il Dr. Perolone dichiara che non è a conoscenza di detta

attività.

Il consigliere Mantalbo si dichiara favorevole

il conferimento delle attività della Provincia a Traballe e Cesare Presumano.

Il consigliere Rami si associa a quanto detto dal consigliere

Mantalbo.

Il consigliere Rami per meglio chiarezza si associa a quanto detto in

È un preteso nessun disprezzo sui interessi l'unico disprezzo che fa Milano che nel momento di amministrare la città che la città di Milano è un preteso del Consiglio Comunale di competenza ~~de~~ di amministrazione pubblica e di amministrazione urbana e non degli interessi di cui si è data notizia. Mi è illustrata in un modo (un giorno esatto prima del voto in Consiglio Comunale) Minerva dalla sede di amministrazione in Consiglio Comunale.

Il consigliere Vitello Minerva dalla sede in Consiglio Comunale. Il consigliere Celotto fa osservare al consigliere Bruna che in una riunione fatta nella sede del Comune per quanto riguarda la questione di promozione del turismo e informazione turistica delle deliberazioni fatte in Consiglio Comunale in quella occasione il Minerva ripresenta i problemi della volontà di attribuire in un documento alle persone indicate sempre i indirizzi delle deliberazioni espresse parere favorevole.

Si passa alla trattazione del 3° punto all'ordine del giorno. Si dice che sono assenti le dr. Marini e il dr. Lombardi. Il consigliere Montali, Bruna e Bruna esprimono parere favorevole. Il consigliere Bruna si oppone, anche il consigliere Vitello Minerva al Consiglio Comunale.

Si illustra il 3° punto all'ordine del giorno. Espone la proposta il capo settore servizi amministrativi generali dot. sic. Brigida Bruna.

Il consigliere Bruna premette che il libro compito in Consiglio Comunale non può essere inviato nel senso che se in deliberazione vengono inserite le richieste degli interessati si deve un certo modo proporre e dev'essere al controllo preventivo e deve al Consiglio che è in legge di fatto prevede che i pareri vengono richiesti in un certo modo dalla Dr. sic. Minerva che prima e il

Completar una i de ante e do some ante e facer present  
altres? che il Senet legge del 24 aprile 2022 concernente  
in legge con la legge n. 81 del 23 giugno 2022 oltre a  
modificazioni quanto riportate in ordine (articolo 50  
bis) che non hanno da applicarsi il punto festivamente  
"che" le presenti legge si applica nelle regioni e municipalitate  
e nelle municipalitate di Trento e Bolzano secondo i propri statuti  
e i propri regolamenti" purché secondo il disposto la legge  
non sia applicata in finitima perche non recepite.  
Rimanda alla discussione in Consiglio Comunale.

Il consigliere Vitello si astiene al consigliere Bruno  
Il consigliere Panni si astiene

Il consigliere Montalto espone parere favorevole.

Il consigliere Oliva de Malena che prima aveva  
è completo e <sup>parzialmente</sup> ~~parzialmente~~ deve essere sentendo si come <sup>espresso</sup> ~~espresso~~  
parere dissenziente in riferimento all'applicazione <sup>della</sup> ~~della~~  
legge del decreto "noni" non i maline che in finitima  
si può fare diversamente e che da <sup>articolo</sup> ~~articolo~~ 1431 del 19-02  
e legge di riforma "il comma 3 dell'art 54 della legge  
regionale legge proposta che i componenti del consiglio sono  
irraggiungibili per una sola ~~volta~~ volta pertanto espone parere  
favorevole alla proposta.

~~del~~ conferendo e discussa  
Franco  
Luigi  
Michele  
Michele

Il presidente  
Panni

## IL PRESIDENTE

Passa quindi a trattare l'argomento iscritto al punto n. 6 dell'o.d.g. ed avente per oggetto:  
"Nomina Collegio dei Revisori dei Conti – Triennio 2014 – 2017"

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, Dottoressa Bracco, può illustrare la proposta.

### **La Dottoressa BRACCO Brigida**

Allora: "Premesso che con delibera del Consiglio Comunale, numero 53, del 14 luglio 2011 e delibera commissariale con i poteri del Consiglio numero 27, del 18 giugno 2013, è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2001 – 2014;

Che il Collegio dura in carica tre anni e pertanto occorre procedere alla nomina del nuovo Collegio per il triennio 2014 – 2017;

Che la materia è regolata dalla legge regionale 48/91, che all'articolo 1, lettera I, punto 2 ha recepito con modificazioni all'articolo 57 della legge 142/90, oggi trasfusa negli articoli del 234 e 241 del decreto legislativo 267/2000;

Che in forza della predetta normativa il Collegio dei Revisori dei Conti, articolo 2, 3 e 4 è eletto dal Consiglio Comunale, con voto limitato a un componente e è composta da tre membri scelti, uno tra gli iscritti al registro dei Revisori Contabili, il quale svolge le funzioni di Presidente del Collegio, uno iscritti nell'albo dei commercialisti e uno negli iscritti nell'albo dei ragionieri, tutti e tre devono essere iscritti nel registro dei Revisori Contabili.

Quanto sopra, tenuto conto che con parere 40, del 1° giugno 2012 la Corte dei Conti sezioni riunite, Regione Siciliana, ritiene che l'articolo 16, comma 25, del decreto legge numero 138, del 2011, convertito con modificazione della legge 148/2011 non è applicabile agli Enti Locali della Regione Siciliana; l'articolo 1, lettera I, punto 2, della legge regionale 48/91 ha limitato il voto a un solo componente, l'articolo 9, comma 1, legge regionale 15, dell'11 maggio 1993 ha esteso l'iscrizione al registro dei Revisori Contabili di tutti i componenti; il decreto legislativo 139 del 2005 ha istituito l'albo unico dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili; articolo 235 il Collegio dura in carica tre anni a decorrere dalla data di esecutività della delibera e i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso Ente Locale.

Quanto sopra, tenuto conto che l'articolo 19, comma 1 bis, lettera A, del decreto legge 24 aprile 2014, introdotto con la legge di conversione del predetto decreto, numero 89 del 23 giugno 2014, ha modificato, come nel testo sopra riportato, la precedente disposizione che stabiliva che i Revisori dei Conti sono rieleggibili una sola volta e che l'ANCI Sicilia e l'ANCI Nazionali, richiesti di esprimere parere circa la applicabilità in Sicilia della predetta norma, ritengono applicabile, anche nei Comuni siciliani la norma (pareri allegati A e B);

Articolo 236, valgono per i Revisori le ipotesi di incompatibilità di cui al primo comma dell'articolo 2399 del Codice Civile, intendendosi per amministratori i componenti dell'organo esecutivo dell'Ente Locale. L'incarico di revisore economico finanziario non può esercitato dai componenti degli organi dell'Ente Locale o da coloro che hanno ricoperto tale incarico nel biennio precedente la nomina del Segretario e dai dipendenti dell'Ente Locale presso cui deve essere nominato l'organo di Revisione;

Articolo 238, limite all'affidamento degli incarichi, salvo diversa disposizione del regolamento di contabilità dell'Ente Locale, ciascun Revisore non può assumere complessivamente più di otto incarichi, tra i quali non più di quattro incarichi in Comuni con popolazioni inferiori a 5000 abitanti, non più di tre in Comuni di popolazione compresi tra i 15000 e i 99.999 abitanti e non più di uno in un Comune con popolazione pari o superiore a 100.000 abitanti; che ai Revisori spetta un compenso annuo lordo che è stabilito dal Consiglio Comunale con la delibera di nomina da determinarsi ai sensi del D.M. 20 maggio 2005, del Ministero dell'Interno, di concerto con il

Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati aggiornati i limiti massimi del compenso base annuo lordo spettante ai componenti degli organi dei Revisori, sulla base della fascia demografica di appartenenza, detto importo deve essere decurtato del 10% ai sensi del decreto legislativo 31 maggio 2010, numero 78, convertito con modificazione ai sensi della legge 30 luglio 2010, numero 122; che il compenso massimo stabilito dal predetto D.M. è in atto di euro 10.020,00 meno il 10%, 9.018,00 e comunque detto importo può essere diminuito; che a norma dell'articolo 241, del decreto legislativo 267/2000 detto compenso è aumentato del 50% per il Presidente del Collegio; che per consentire la massima conoscenza agli interessati del settore, al fine di fare conoscere la propria disponibilità a ricoprire l'incarico, è stato predisposto, su direttiva verbale dell'Amministrazione, un avviso pubblico per la nomina del Collegio dei Revisori per il triennio 2014 – 2017; che con avviso pubblico sono stati invitati tutti coloro che avevano interesse a ricoprire la carica di Revisori, un Presidente e due componenti, a presentare domanda entro il 7 luglio 2014, termine non perentorio; che sono pervenuti undici domande, di cui dieci entro il termine stabilito dall'avviso e uno oltre termine.

Devo precisare che dopo la presentazione della proposta, è arrivata una ulteriore domanda che ora poi vi indico, poi oggi è arrivata una rinuncia alla candidatura, che poi il Presidente vi dirà.

Considerato che i concorrenti hanno richiesto di partecipare per l'incarico sotto riportato; visto le domande dei sottoelencati candidati e le dichiarazioni prodotte .

Vi elenco i candidati che hanno richiesto: Dottore Stefano Lo Giudice, che ha richiesto di partecipare sia come Presidente che come componente; Dottore Giovanna Racalbuto, sia come Presidente che come componente; Dottore Rosario Pace, Presidente; Ragioniere Salvatore Sambito, Presidente; Dottoressa Gisella Taormina, componente, Dottor Calogero Laporta, componente; ragioniere Lillo Sortino, componente; Dottore Fortunato Antonio Domenico Pitrola, Presidente; Dottore Angelo Furrante Bannera, componente; Dottor Rosario Gioacchino La Russa, Presidente; Dottor Carmelo Di Caro Catarratto, componente. In più c'è l'altra domanda che è Danila Nobile, nata a Milano eccetera, eccetera, come componente.

Ritenuto di allegare alla presente proposta l'elenco dei professionisti che hanno svolto incarico di Revisori dei Conti presso questo Ente (allegato C);

Vista la legge regionale 48/91, la legge 142/90, la 267/2000, il D.M. 3110/2001, il decreto legislativo 139/2005; visto il regolamento di contabilità, visto il PEG provvisorio esercizio finanziario 2014, approvato con G.M. numero 4 del 13 gennaio 2014;

Visti gli allegati, considerato che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014, da parte degli Enti Locali ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno 29/4/2014 è stato differito al 30 settembre 2014;

Ritenuto di dovere proporre di procedere alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti;

Propone di nominare i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2014 – 2017;

Dare atto che la nomina avrà la durata di anni tre a decorrere dalla data di esecutività della delibera;

Di fissare il compenso entro i limiti massimi di cui al D.M. del 20 maggio 2005, che per la fascia demografica di appartenenza dell'Ente è pari ad euro 10.020,00 per i componenti e maggiorata del 50% per il Presidente e tenuto conto che può stabilirsi un importo minore;

Di detrarre dalla somma stabilita il 10% ai sensi della legge finanziaria infra citata;

Di dare atto che trattasi di spese tassativamente regolate dalla legge ex comma 3, articolo 163 del Testo Unico;

Di impegnare la somma di euro 19.499,68 all'intervento denominato: indennità per i Revisori dei Conti, per la restante parte del corrente anno nel redigendo bilancio.

Poi seguono i pareri del responsabile del servizio e quello finanziario".

La rinuncia è stata presentata dal Dottore Pace Rosario.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Diamo lettura del verbale della Commissione.

### **La Signora AMATO Valeria**

“Si illustra il 6° punto all’ordine del giorno. Espone la proposta il caposettore servizi amministrativi generali, Dottoressa Bracco. Il Consigliere Bruna premette che il suo voto in Consiglio Comunale non può essere inutile, nel senso che se in delibera vengono inserite le richieste degli interessati, l’Amministrazione proponente è tenuta al controllo preventivo e dire al Consiglio che è ineleggibile; fa presente che i pareri riguardanti la materia trasmessi dall’ANCI rimangono solo pareri e il Consiglio non è tenuto a tenerne conto e fa presente altresì che il decreto legge del 24 aprile 2014, convertito in legge con la legge numero 89 del 23 giugno 2014, oltre a modificare quanto riportato in delibera introduce l’articolo 50 bis, chiamato norma di salvaguardia, il quale testualmente recita: “La presente legge si applica nelle Regioni a Statuto Speciale, nelle Province di Trento e Bolzano, secondo i propri statuti e i propri regolamenti” quindi, secondo il sottoscritto, la legge non va applicata in Sicilia perché non recepita. Rimanda la discussione in Consiglio Comunale. Il Consigliere Vitello si associa al Consigliere Bruna. Il Consigliere Rumè si astiene. Il Consigliere Montalto esprime parere favorevole. Il Consigliere Alotto fa rilevare che questa normativa è complessa e farragিনosa, dove diverse sentenze esprimono pareri discordanti. In riferimento all’applicazione dell’attuale norma del decreto Renzi non implica che in Sicilia si può fare diversamente, e che la circolare 1432 del 19 febbraio 2003 a riguardo afferma: “Il comma 3 dell’articolo 57, della legge regionale, prescrive che i componenti dei Revisori sono rieleggibili per una sola volta”, pertanto esprime parere favorevole alla proposta”.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie. La discussione è aperta.

Prego, Consigliere Pace.

### **Il Consigliere PACE Letizia**

Grazie, Presidente. Allora, io innanzitutto voglio porre una domanda sia al Segretario che al funzionario direttamente; vista la premessa che ha letto, lo avete messa voi in delibera, quindi non ce la siamo inventata, la leggo, la rileggo di nuovo: “Articolo 19, comma 1 bis, eccetera, introdotto con la legge di conversione dal predetto decreto, numero del 23 giugno 2014, ha modificato, come nel testo sopra riportato la precedente disposizione che stabiliva che i Revisori dei Conti sono rieleggibili una sola volta”, quindi mi pare chiaro. In ogni modo poi legge i partecipanti, tra cui vedo alcuni nomi che già sarebbero già per la terza volta in questo caso, si ricandidano, si presentano. Quindi la domanda diretta: Se questi fossero eletti cosa si farebbe? Cioè prenderebbero, lei Segretaria, lei funzionario, quindi una risposta diretta subito immediata, perché se la votazione è adesso tutti i Consiglieri lo devono sapere, perché nel momento in cui un Consigliere va a votare un qualcosa che è contro la legge o contro un parere dell’ANCI penso che anche i Consiglieri ne avrebbero delle conseguenze abbastanza gravi. Perché penso che i Consiglieri una risposta la debbono avere, non possiamo metterli in condizioni di metterli in pericolo.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Dottoressa Pace, lei ha formulato la domanda. Lei vada al suo posto...

### **Il Consigliere PACE Letizia**

La risposta però deve essere precisa.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

La risposta, ci penserà il Presidente.

### **Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Allora, l'ufficio ha predisposto una proposta che ha avuto il parere favorevole. Io non ho fatto, quindi, nessun rilievo, perché aderisco alla tesi dell'ufficio. È chiaro che qualora fossero votati dei Revisori in modo difforme dalla tesi dell'ufficio, vuol dire che il Consiglio Comunale se ne assume la sua responsabilità. Perché quello degli uffici è un parere, non è un visto, tanto per chiarire, la nomina la fa il Consiglio, quindi questi nomi è il Consiglio Comunale, quindi, chiaramente...

### **Il Consigliere PACE Letizia**

Quindi se ne assume la responsabilità il Consigliere, mi pare di avere capito.

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, no, un attimo. Chi vuole parlare, chiede la parola, se la autorizzo parla e viene a parlare al microfono.

### **Il Consigliere PACE Letizia**

Io ancora non ho finito.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, Dottoressa Pace.

### **Il Consigliere PACE Letizia**

Comunque, la risposta ancora la pretendo. Allora, non vorrei essere la cassandra di turno, ma dalle voci che girano e dalle squallide azioni di terrorismo demagogico che hanno creato ombre sulla figura di un solo professionista palmese, ritengo possibile che da questo Consiglio esca democraticamente eletto il Presidente, proveniente da una città chilometricamente vicina a Palma, ma di sicuro spiritualmente vicina a chi dovrebbe amministrare il disastro incorso nella nostra cittadina. Chi meglio di un palmese può conoscere gli aspetti più reconditi...

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Dottoressa Pace, io la devo interrompere, non è attinente. Se lei ha argomentazioni di diritto può continuare a parlare, altrimenti le tolgo la parola.

### **Il Consigliere PACE Letizia**

Va bene, continuo. Chi meglio di un palmese può conoscere gli aspetti più reconditi dei meccanismi finanziari e le leggi che muovono masse di denaro dei contribuenti da una parte all'altra...

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, Dottoressa, lei non può continuare, se lei ha argomentazioni attinenti...

### **Il Consigliere PACE Letizia**

Questa è una argomentazione...

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Se lei ha argomentazioni attinenti...

### **Il Consigliere PACE Letizia**

Guardi, Presidente, non mi faccia mandare questa lettera in altro posto, io la devo leggere e non mi interrompa, la prego.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Sarò io a decidere se la lettera...

### **Il Consigliere PACE Letizia**

Ma lei non mi deve interrompere, sicuramente. Chi meglio di un palmese può conoscere gli aspetti più reconditi dei meccanismi finanziari e le leggi che muovono masse di denaro dei contribuenti da una parte all'altra e chi meglio di un palmese per fare notare eventuali comportamenti che potrebbero nel tempo provocare danni e nell'immediato malessere. Invece, per occulti motivi si dovrebbe votare per la non palmese, che conformerebbe la vocazione esterofila di questa maggioranza, come se a Palma non ci fossero professionisti altamente qualificati, formatasi con grandi sacrifici loro e delle loro famiglie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Dottoressa, io la devo interrompere. Lei sta facendo accuse ben precise e io non glielo permetto.

### **Il Consigliere PACE Letizia**

No, assolutamente, io non faccio nomi. Ma, perché Presidente è così prevenuto, mi scusi.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Non sono prevenuto, io riesco a...

### **Il Consigliere PACE Letizia**

Mi pare che non c'è stato nessun nome.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Dottoressa, lei ha emerso nel suo discorso facendo domande ben precise, apprezzate da me.

### **Il Consigliere PACE Letizia**

Sì, ma devo fare anche il mio discorso.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, questi non sono discorsi, queste sono sue riflessioni.

### **Il Consigliere PACE Letizia**

In questo grave momento di crisi economica e istituzionale dobbiamo liberarci dalle logiche di appartenenza e guardare con serenità e dignità il futuro della nostra città. Siamo Consiglieri Comunali di un Comune che a fine settembre ancora è senza bilancio, ci hanno tolto il più importante dei valori a cui siamo chiamati, andremo forse a discutere l'allegria gestione dei dodicesimi, mentre ogni giorno decine di nostri concittadini fuggono verso il nord. Palma si svuota e noi distribuiamo incarichi a amici di fuori.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Dottoressa, io la devo interrompere. Non la faccio continuare.

### **Il Consigliere PACE Letizia**

Va bene; voi siete la maggioranza dei numeri e voi vi assumerete la responsabilità. A nome mio e del Consigliere Giulio Castellino.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie. Consigliere Incardona se lei vuole la parola io gliela do tranquillamente la parola, però le chiedo di parlare dal banco.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Dottoressa, la seduta la presiedo io, se lei si sente lesa in qualche cosa...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Non è attinente... stia attenta lei, Dottoressa.

Lo mettiamo a verbale questo, Dottoressa; mettere a verbale che la Dottoressa Pace accusa il Presidente di non essersi comportato da persona democratica. Mettetela verbale questo.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Io la faccio continuare dall'aula se continua.

Chi chiede di parlare?

Prego, Consigliere Incardona.

### **Il Consigliere INCARDONA Rosario**

Scusate, io non ho capito una cosa, la Dottoressa Giglia, la Segretaria, ha detto che è un parere quello del Comune, mentre qui leggevo: "Articolo 19, comma 1 bis, decreto legge 24 aprile 2014", cioè è legge o è parere il discorso che si possono eleggere una sola volta i componenti o i Presidenti? Cioè c'è qui un po' di confusione mi sembra a me.

### **La Dottoressa BRACCO Brigida**

C'è una normativa che è stata fino a ora in vigore, che è quella dell'articolo 235 che prevedeva che i Revisori dei Conti possono essere rieletti una sola volta, qui questo fino al decreto legge che ha modificato questa norma. Siccome ci rifacciamo a questa norma per il recepimento avvenuto quando l'articolo 1 della legge 48 ha recepito la legge 142, ora il problema è uno, questa legge si deve intendere automaticamente recepita in Sicilia oppure no. Ci sono diverse considerazioni. C'è chi dice che deve essere recepita, in base al fatto che è materia esclusiva della Regione Siciliana, però c'è un rinvio dinamico per quanto riguarda la materia finanziaria, tutta la materia finanziaria del decreto legislativo 267; c'è, invece, chi dice che non si applica, c'è chi dice che si applica.

### **Il Consigliere INCARDONA Rosario**

Ma noi come dobbiamo comportarci, Dottoressa?

Si applica o non si applica? Questo il discorso è.

### **La Dottoressa BRACCO Brigida**

L'ufficio ha fatto una proposta, è stato richiesto un parere all'ANCI, l'ANCI si è orientata in questo senso e l'ufficio è orientato in questo senso e vi dice di tenere conto della nuova disposizione, se anche non doveste ritenere valida la nuova disposizione, anche la disposizione precedente, in base a un parere espresso dall'ufficio legislativo e legale della Regione Siciliana è in questo senso, nel senso di dire che siccome la ratio della legge è quella di controllare un Ente Locale e di evitare che rimanendo più tempo le stesse persone a controllare l'Ente ci possano essere problemi di trasparenza, allora è opportuno evitare che si rieleghano più di una volta.

Quindi il parere dell'ufficio legislativo e legale, se non teniamo conto della modifica del 267, è anche nel senso negativo che più di due volte non si può fare.

La giurisprudenza, però, si è espressa negli anni, a partire dal 1990, quando si è istituito il Collegio dei Revisori, a partire da quella data ha dato diverse interpretazioni, ora in un senso, ora in un altro senso, quindi ci troviamo in questa situazione.

L'ufficio vi dice di seguire una linea rigida, tenuto conto che oggi non si fa altro che parlare di leggi anticorruzione e che io sposo la ratio legis che è quella di rinnovare, per evitare che ci siano poi ristagni, di rinnovare; questo è il parere dell'ufficio.

Poi, se il Consiglio ritiene di votare diversamente da com'è il parere dell'ufficio, l'ufficio non può fare niente.

Il Consiglio, ritengo, sia sovrano. Se qualcuno, poi, ha interessi impugna l'atto.

### **Il Consigliere INCARDONA Rosario**

Io volevo dire: in questo caso perché non avete depennato le persone che non erano, diciamo, compatibili con i requisiti richiesti?

### **La Dottoressa BRACCO Brigida**

Allora, questo non è un concorso. La elezione spetta al Consiglio Comunale, quindi io non posso depennare nessuno, vi do gli elementi perché voi depenniate, se volete depennare.

Io vi dico come stanno le cose, vi sto dicendo quali sono i fatti, hanno partecipato, hanno richiesto di essere eletti, non partecipato a un concorso, hanno richiesto di essere eletti queste persone.

Vi dico anche che se voi avete una persona diversa che volete eleggere, siete liberi di farlo, perché non è concorso, per cui effettivamente ci sono dei requisiti particolari, bisogna formalmente partecipare in un certo modo sennò si è esclusi. Abbiamo detto che si tratta di questo.

Prima di ora non si è mai fatto l'avviso per sapere chi vuole essere eletto, perché questo si fa oggi come oggi per trasparenza, si fa per ampliare la platea ai Consiglieri Comunali, la platea delle persone che possono essere eletti, per dare la possibilità di scegliere al Consiglio Comunale, che è libero di scegliere chi vuole. Io non posso, assolutamente, discriminare il voto dei Consiglieri. Questo è tutto.

### **Il Consigliere INCARDONA Rosario**

Va bene. Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, Consigliere Castellino.

### **Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Grazie, Presidente. Io voglio essere abbastanza sintetico, ma credo che mi verrà difficile, anche perché mi voglio riferire al Consigliere Bruna, che il 50 bis è una cosa di salvaguardia, ma non si legge e non si adatta in maniera soggettiva, ma in maniera oggettiva.

Bene, Consigliere Bruna io posso rileggerla, come la ha letta bene lei: “Le disposizioni del presente decreto si applicano alla Regione a Statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, secondo le procedure previste dai rispettivi Statuti e dalle relative norme di attuazione”.

Non credo sia difficile capire che nella nostra Regione abbiamo una legge e qui il nostro ufficio la specifica, dopo la 48 del '91, caro Consigliere Bruna, c'è la 142 del '90, lei ha avuto modo di leggerla? Io credo di no. Io credo che anche dopo il 2003, come circolare, e la circolare, Consigliere Bruna, non è un semplice parere come il terrorismo che si fa in queste aule e al di fuori, la circolare spiega la legge e specialmente in questo caso che la circolare del 19 febbraio del 2003 ha motivato l'Assessore d'Aquino in quel caso, l'Onorevole Dottore D'Aquino, ha specificato che questa circolare è avvenuta dopo le numerose richieste e la legge regionale, caro Consigliere Bruna, è, appunto, quella che il nostro ufficio ci propone ed è la 142 del '90, che fra l'altro è stata recepita, è stata inserita, ovviamente, perché è stata modificata, nella legge regionale 48 del successivo anno, quindi del '91, quindi legge regionale 48 del '91. Io credo che i nostri funzionari sono ben al corrente di questo.

Inoltre, vorrei aggiungere, caro Sindaco, che nel resto d'Italia non si votano più i Revisori dei Conti, anzi non si nomina più il Collegio dei Revisori dei Conti attraverso i Consigli Comunali, perché ormai sono attraverso la Prefettura.

Quindi, io dico, io non sono una persona che stima molto Renzi, anzi, assolutamente, quindi immaginiamoci; ma non penso che Renzi poteva avere questa brillante idea di inserire una faccenda così abbastanza dettagliata, che fra l'altro io ritengo opportuno che lui o chi per lui, il suo funzionario, non so come si organizzano là a Roma, lui ha abbastanza motivata, tra l'altro dicendo e continua anche in ossequio con la Regione Siciliana che ci sono state numerose problematiche, come diceva bene, non mi ricordo un Consigliere in Commissione, forse il Consigliere Alotto, perché ci sono anche sentenze del TAR che, fra l'altro, si contraddicono fra di esse (non ricordo bene chi lo ha detto). Quindi io voglio leggere solamente testuali parole - e chiedo che siano messe agli atti - di questa circolare del 19 febbraio del 2013, per specificare, ancora una volta la situazione: “A riguardo del comma 3, dell'articolo 57, della legge regionale del 48/91 – che, aggiungo io, ha recepito la legge 142 del '90, perché io prima di parlare prima mi vado a documentare, prima di fare terrorismo fra la gente – prescrive che i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti sono rieleggibili per una sola volta, senza alcuna precisazione circa una eventuale interruzione temporale nell'ambito degli incarichi già espletati presso lo stesso Ente”.

Quindi, questo è il mio intervento, spero di essere chiaro. La documentazione ce la avete, non ha senso e ribadisco – c'è qualche Consigliere che poco fa ha chiesto se si poteva depennare, non si poteva depennare - non ha senso; qui c'è tutta la documentazione.

Io penso che qui, colleghi stimatissimi, professionisti, credo che non serve che una semplice Segretario o un nostro gradito funzionario debba depennare perché è una mortificazione per per la nostra intelligenza e per il nostro ruolo. Grazie.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie, Consigliere Castellino.

Prego, Consigliere Alotto.

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, signor Sindaco, anche lei, quando deve chiedere la parola, la deve chiedere alla Presidenza, così come non permetto il comportamento del Consigliere, non lo permetterò a lei.

## **Il Consigliere ALOTTO Calogero**

Premetto che il mio discorso non vuole avere un senso polemico, ma certamente non si possono accettare, io in quanto componente di maggioranza, illazioni alcuna, perché questo Consiglio Comunale, lei deve sapere, Dottoressa Pace, che voterà segretamente e ognuno esprimerà il suo voto in piena libertà, se poi lei è a conoscenza di fatti che non hanno questo fine, allora si rivolga a chi di competenza; perché non si può vivere in una condizione quando piove c'è l'ombrello e tutto va bene, se si trova sfornito dell'ombrello si bagna, capita, può capitare.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Pace, lei non può parlare, ha avuto già la parola.

## **Il Consigliere ALOTTO Calogero**

E non è scritto in nessun posto che i professionisti conoscono bene le questioni economiche e finanziarie di questo Comune, se sono di Palma, se sono di fuori non lo possono sapere.

A questo Consiglio Comunale interessano professionisti che salvaguardino quelle che sono le funzioni dei Consiglieri Comunali, perché questi organi sono del Consiglio Comunale, sono a tutela dei Consiglieri Comunali e quando io in passato – e ci sono i verbali – ho fatto polemica con i Revisori, quando i pareri erano articolati, quando io chiedevo che il parere non può essere articolato, deve essere secco e tangibile: o sì o no; le articolazioni, le disquisizioni di merito attengono alla politica, non ai numeri.

Quindi mi pare oltremodo esagerato leggere nell'elenco e individuare persone, sarà il Consiglio Comunale a stabilirlo nella sua libertà di opinione e libertà di scelta, perché votano segretamente e possono fare quello che vogliono.

In riferimento al fatto del Consigliere Bruna, ne abbiamo parlato, se fosse la norma nazionale operante in Sicilia ci sarebbe il sorteggio e questo Consiglio Comunale sarebbe posto in una condizione di neutralità, perché essendo che c'è il sorteggio; ma così non è. Quando la norma non è operante e il decreto Renzi, e poi recepito, spiega che non è operante nelle Regioni, tranne che non le recepiscono, ma deve tenere presente in assenza di un recepimento di una norma nazionale, sono operanti le norme esistenti.

Ora è doveroso per tutti fare delle scelte, ma le dobbiamo fare in piena coerenza, non possiamo noi pensare e dimenticare che c'è una circolare, di cui ha citato il Consigliere, e di cui io mi sono andato a leggere stamattina, ho letto, è previsto; perché la 142 cosa ha fatto? La riforma della 142 del '90 ha abolito le Commissioni Provinciali di Controllo che erano gli organi che controllavano tutto l'operato degli Enti Locali, cioè ogni delibera di Giunta e di Consiglio andavano a finire in quell'organo, ha abolito la Commissione Provinciale di Controllo e il legislatore ha pensato di inserire i Revisori dei Conti per.

Secondo me, come tutte le leggi fatte male, perché un Consiglio che elegge i Revisori, diciamo così lo fa il Consiglio, dovrebbe essere asettico e, quindi, come tutte le cose in Sicilia e in Italia le leggi che si accavallano e diverse sentenze dicono che va bene questa, altri Comuni si comportano in altra determinata maniera.

Ma io mi voglio comportare e mi voglio adeguare alle norme prevalenti, alle norme che ci sono e le norme che ci sono, sono inerenti alla proposta dell'ufficio, ma mi permetto di osservare – e lo faccio in maniera sommessa e senza polemica – veda io non sono d'accordo con quello che dice l'ufficio, perché? Perché non è che il Consiglio Comunale, metta il caso che il Consiglio Comunale elegga a uno che non ha i titoli, lei che fa? Non lo ratifica. Non può accettare l'elezione, il Consiglio Comunale si deve adeguare; ma se non lo fa l'ufficio, si deve comportare di conseguenza e si deve comportare di conseguenza in riferimento alla proposta.

Quindi, ognuno il suo. È un momento che ognuno deve avere la forza di assumersi le responsabilità, perché ognuno di noi salvifica in ogni atto parte di sé stesso, rapporti, amicizie,

richieste, non altro; perché negarlo? È lavoro, ognuno vuole avere la possibilità, ma noi siamo chiamati, nell'atto del nostro dovere a fare il nostro dovere e farlo fino in fondo. Chi non lo vuole fare e inserire elementi che non sono così in armonia alle leggi, non fa un buon lavoro.

Credo di avere detto quello che, più o meno, pensavo, respingendo come maggioranza qualsiasi - Dottoressa lo ripeto – illazioni, perché questa maggioranza lavora bene e lei, del resto, in passato lo ha condiviso, in un recente passato. Non capisco ora queste affermazioni. Sono fuori luogo e comunque non ci appartengono e le rispedisco al mittente da parte del gruppo che io rappresento. Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei, Consigliere Alotto.

Prego, Consigliera Bruna.

### **Il Consigliere BRUNA Rosario**

Grazie, Presidente. Non sapevo che pensarla e interpretare le norme dello Stato italiano sia diventato terrorista. Ora lo so.

Io credo di non avere chiesto niente a nessuno, c'è stato soltanto uno scambio di opinioni e di interpretazioni della legge. Io ho il diritto di interpretare la legge come meglio la vedo e la leggo, se poi è sbagliato o è giusto, sicuramente, non sarà il Consigliere Castellino a poterlo dire.

Non ti rispondo per altro. Detto questo, sono totalmente...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Castellino, la prego.

### **Il Consigliere BRUNA Rosario**

Ma nella vita qualcuno mi ha insegnato che c'è quando si incassa e c'è quando si scassa e io so pure incassare, Consigliere Castellino, tu sei andato giù pesante, che io sono terrorista, io non mi ci sento terrorista. Io dico soltanto una cosa: che concordo totalmente con quanto ha detto Lillo Alotto e concordo totalmente che se questo Comune poteva dare un segnale diverso, scrivevamo al Prefetto e facevo il sorteggio dal Prefetto e questo Consiglio votava quelli che sorteggiava la Prefettura, l'Ufficio di Governo. È una forzatura, però credo di confermare totalmente quanto dichiarato in Commissione, lo confermo qua dentro. Ognuno si deve prendere le proprie responsabilità.

Io credo che gli uffici proponenti dovevano fare il controllo preventivo – e lo dico – io non mi offendo e non è una offesa alla mia intelligenza, è mettermi nelle condizioni di espletare il mio mandato nel migliore dei modi.

Ora...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Castellino...

### **Il Consigliere BRUNA Rosario**

Lo possiamo rileggere quanto io... Ora, credo che questo Consiglio Comunale può anche eleggere persone che non sono indicate nella delibera, credo anche che se ci fossero candidati eletti che sono ineleggibili, credo pure che l'ufficio non può ratificare la delibera. Grazie.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei, Consigliere Bruna.

Prego, Consigliere Volpe.

## **Il Consigliere VOLPE Antonino**

Grazie, Presidente. Voglio rivolgermi ai funzionari per ora: il Collegio dei Revisori dei Conti, come diceva poco fa il Consigliere Castellino, in Sicilia è rimasto un organo elettivo, quindi considerando che gli organi elettivi, quando si partecipa alla costituzione di questi organi, possono insorgere delle cause di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità, queste cause trovano applicazione anche per il Collegio dei Revisori dei Conti? L'ultima domanda, le voglio chiedere: per ognuna di queste tre cause qual è la conseguenza. Grazie.

## **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

La parola al Notaio della seduta o all'ufficio proponente.

## **La Dottoressa BRACCO Brigida**

Io non vorrei ripetermi, però ci troviamo di fronte a una elezione a scrutinio segreto, per cui la normativa è palesemente messa in chiaro, che può essere condivisa o meno, quindi ognuno si convince di come deve votare e giustamente se ne assume la responsabilità. La delibera contiene tutti gli elementi per far sì, in base ai nominativi che sono presenti, che si abbia la contezza di chi, per esempio, ha fatto più di due volte, quindi non può essere eletto e chi no.

Poi, per il resto, ci sono le dichiarazioni sostitutive. Queste dichiarazioni sostitutive andranno poi a essere controllate presso gli ordini dove sono iscritti questi professionisti, perché noi siamo di fronte a dei professionisti che sono iscritti in degli albi e, quindi, una garanzia c'è.

Ovviamente, se dal controllo successivo, che anche nei concorsi si fa per i vincitori, non per tutti quelli che partecipano, perché io vorrei vedere se avessero partecipato 300 persone a fare tutto questo controllo; il controllo anche nelle gare d'appalto si fa per i vincitori, è un controllo successivo, si fa per quelli che sono eletti, se dovesse risultare che ci sia una incompatibilità o una incandidabilità o una dichiarazione falsa perché ciascuno ha dichiarato di essere eleggibile, compatibile e candidabile, allora in questo caso scatteranno le denunce e verranno fuori le conseguenze.

Ma, attualmente, l'ufficio, dopo avervi dato tutti questi chiarimenti, che penso, cioè vi hanno messo nelle condizioni di dire tizio non può essere eletto o l'altro non può essere eletto.

Se voi votate diversamente, io non posso andare contro il volere del Consiglio, che pur in presenza di un parere in un certo senso ha votato diversamente, perché è convinto che è giusto quello che ha fatto.

Ora, ditemi se c'è qualcosa che non va, io la questione la pongo pure al Segretario, se c'è qualcosa che non va.

L'ufficio non deve depennare, perché sarebbe abuso d'ufficio prendersi le prerogative che sono del Consiglio Comunale; è il Consiglio Comunale che elegge, in piena libertà, tenendo presente i limiti che sono dettati dalla legge.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

## **La Dottoressa BRACCO Brigida**

Se non fossero arrivate domande, a esempio, come avrei potuto controllare? Quindi si controllano dopo. Poi, se ci sono problemi, chi ha interesse a essere eletto rispetto a uno che è ineleggibile, purtroppo ricorre. Io la penso così.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Dottoressa Bracco, io sono abituato di andare alla sostanza, quindi le chiedo di...

**La Dottoressa BRACCO Brigida**

Mi pare che si stia facendo, più che vedere come votare al meglio, il processo all'ufficio.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, processo all'ufficio non ce n'è. Io ho sentito i miei colleghi Consiglieri Comunali e sono d'accordo con loro quando dicono che ognuno si deve assumere le proprie responsabilità.

**La Dottoressa BRACCO Brigida**

E io me le sono assunte, perché qua ci sono tutti gli elementi.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Nessuno sta dicendo che non sarà il Consigliere a votare a scrutinio segreto, ma ogni Consigliere vuole sentire altro dall'ufficio e piano, piano, vediamo se possiamo arrivare al bandolo della matassa.

Dunque, io mi rivolgo al Notaio della seduta, perché, come dice sempre il Consigliere Bruna, lei non assiste alla seduta, ma la partecipa.

Dottoressa Giglia: è corretto dire che il comma 1 dell'articolo 235 del Testo Unico degli Enti Locali prevede che i Revisori dei Conti sono rieleggibili una sola volta?

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, lei si deve limitare a rispondere, con un sì, con un no, il forse non mi serve.

È corretto dire che l'articolo 235 recita che i Revisori dei Conti sono rieleggibili una sola volta?

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

È un sì? Io non lo sento, è un sì?

Sono rieleggibili una sola volta. È un sì. La prego di verbalizzare quanto risponde.

È corretto dire che la legge regionale Sicilia numero 48 del '91, all'articolo 1 lettera I, ha recepito con modificazione l'articolo 57 della legge 142/90? È corretto o non è corretto?

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

È corretto. Quindi, la legge di recepimento della Regione Sicilia non fa altro che recepire la legge nazionale e ribadire che i Revisori dei Conti sono rieleggibili una sola volta. Ci siamo?

*(Ndt, intervento fuori microfono del Segretario Generale)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ci siamo. Quindi, per fare chiarezza, a questo punto, riportiamo integralmente il parere dell'Assessorato Enti Locali: "L'Assessorato Enti Locali, con il parere numero 234/2003, ribadisce che la disposizione in argomento vada interpretata nel senso di ritenere che la rielezione possa avvenire una sola volta nell'arco dell'intera vita. Nello stesso parere si conferma, altresì, che proprio l'autonomia decisionale, organizzativa, gestionale finanziaria dell'Ente esige la presenza dei Revisori assolutamente imparziali e privi di contiguità con l'Ente Locale".

Quindi, mi sembra che l'ufficio legislativo Assessorato Enti Locali chiarisce perché sono rieleggibili una sola volta. Nonostante l'ufficio legislativo dell'Assessorato Enti Locali, noi sappiamo che ci sono state diverse pronunzie del Consiglio di Stato, alcune pronunzie erano favorevoli all'Assessorato Enti Locali, altre pronunzie erano sfavorevoli; di pacifico c'è un cosa sola che i Revisori dei Conti può essere eletto una sola volta. Quale era il contenzioso? Riposandosi un triennio è di nuovo rieleggibile o il divieto è per tutta la durata della vita? L'ufficio legislativo Assessorato Enti Locali si pronunzia con chiarezza dicendo: per questioni di imparzialità deve essere rieletto una sola volta, quindi la Regione Sicilia si è pronunziata in maniera chiara.

Se erro, mi potete interrompere.

Il decreto legislativo numero 24 aprile 2014, numero 66, convertito con la legge 23 giugno 2014, numero 89 ha sostituito le parole: "Sono rieleggibili una sola volta", con le parole: "I suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso Ente".

Cosa sta facendo Renzi? Sta facendo solo chiarezza, mentre prima il Consiglio di Stato si pronunziava in un modo, poi con un'altra sentenza si pronunziava in un altro modo, sta tagliando la testa al toro e sta dicendo in maniera chiara: lo possono fare solo due volte e perché questa Amministrazione e questa Presidenza chiede il parere prima all'ANCI e poi all'ANCI Sicilia?

Essendo un decreto legge di recente pubblicazione non ci sono né pronunzie della Corte dei Conti, né pronunzie del Consiglio di Stato, quindi l'unico organo, che non è Cicco-Peppe, ma è l'ANCI, organo a tutela dei Comuni italiani sta dicendo: si applica anche in Sicilia.

Quando mi si viene a dire: questa legge non è stata recepita dalla Regione Siciliana, stiamo dicendo corbellerie, perché la Regione Siciliana sulla stessa materia si era già pronunziata e sulla materia che si è già pronunziata, non si deve pronunziare di volta in volta, ma c'è il rinvio dinamico; non solo, considerato che non è necessaria una specifica legge di recepimento, su una materia in cui la Regione Sicilia aveva legiferato con la legge regionale numero 48/91; considerato che non solo esiste il rinvio dinamico alle leggi statali, ma che leggi statali, sia nella materia tributaria, che nella materia riservata alla potestà legislativa esclusiva della Regione hanno efficacia e sono applicabili in tutto il territorio nazionale, compresa la Sicilia, con la loro emanazione, salvo che le leggi medesime non pongono limiti territoriali alla loro applicazione o che non sia già in vigore una legge regionale nello stesso oggetto.

Infatti, se così non fosse la Regione Sicilia dovrebbe impugnare tutte le leggi statali in cui essa abbia la competenza esclusiva. Tale necessità, in pratica, non sussiste quando la Regione non ha interesse di impedire l'applicazione della legge statale in Sicilia; altresì la Regione Sicilia, senza dovere ricorrere all'impugnativa della legge statale, può emanare una propria legge che si sostituisce a quella dello Stato o che la previene.

La Regione Sicilia ha una sua legge in materia. Visto che è pacifico e che l'ufficio è concorde e che mi sembra chiaro che i Revisori dei Conti sono rieleggibili una sola volta, l'ufficio non mi può venire a dire che è una nomina politica, la nomina politica deve essere all'interno dei requisiti di legittimità, quindi vi pongo una domanda specifica: chi ha già svolto due mandati è eleggibile o non è eleggibile?

**La Dottoressa BRACCO Brigida**

No, non è eleggibile...

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

*Trascrizione a cura della Società Real Time Reporting S.r.l.*

Non è eleggibile. Mettiamo a verbale che l'ufficio dice che non è eleggibile.

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Considerato – penso che ci siamo arrivati – considerato che l'ufficio...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, Dottoressa, ancora non abbiamo toccato il fondo e lo toccheremo. Considerato che lei sostiene che è ineleggibile, qual ora venisse eletto un componente ineleggibile, questa Presidenza potrà fare la proclamazione contra legem? Datemi la risposta. Voi mi dovete dare la risposta.

L'organo a tutela della legittimità del Consiglio è il Notaio della seduta.

Sono in attesa di una risposta.

**Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Secondo me o dovete mettere subito ai voti la questione...

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, non ci siamo. Io le ho fatto una domanda specifica e desidero una risposta certa. Il forse non mi serve. Mi deve rispondere con un sì o con un no. Mi deve rispondere con un sì o con un no.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, Dottoressa Marino, io a lei non lo ho interpellata, Dottoressa Marino. Se qualcuno pensava che questa Presidenza, alla fine della seduta, non doveva arrivare al nocciolo della questione si è sbagliato.

**Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

A mio parere, essendoci stata una votazione la proclamazione è solo dire: "Il signor Rossi ha preso tot voti".

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, non è questa la mia domanda: considerato che siamo certi sulla normativa, qualora venisse eletto un candidato ineleggibile, questa Presidenza può proclamarlo? Lei mi deve rispondere con un sì o con un no.

**Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

La proclamazione non è altro che il prendere atto di una votazione e, secondo me, è un atto dovuto, perché mi ricordava la Dottoressa Bracco che l'altra volta il problema è nato (quando c'è stata l'altra delibera dei Revisori, Dottoressa), però non è che l'ufficio... l'ufficio dà un parere, l'ufficio non ha potere di ratifica, perché...

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

E io le ripeto, per l'ennesima volta, che è una nomina politica, ma all'interno dei requisiti di legge, abbiamo accertato assieme quali sono le cause di ineleggibilità. Quindi, lei mi sta dicendo, visto che la Dottoressa Marino dice: "Ma se lo abbiamo detto che è ineleggibile! Visto che è certo che è ineleggibile, lei mi deve dire se io posso fare la proclamazione o no.

**Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Io lo ho già detto poco fa; se il Consiglio Comunale fa una votazione difforme dalla tesi dell'ufficio, è la situazione analoga a quando si adotta una delibera con il parere contrario, cioè si assume le sue responsabilità.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Dottoressa, ma non è detto che io non faccia la proclamazione, lei mi deve rispondere semplicemente se io posso proclamare o meno. Poi me ne assumo io le responsabilità se faccio una proclamazione contra legem, ma io voglio il suo conforto.

**Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Scusi, la mia tesi, è che lei, secondo me, è tenuto a fare la proclamazione, perché la proclamazione...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Scusi, la proclamazione non è altro che il prendere atto che il tizio ha riportato tot voti.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Va bene, Dottoressa, andiamo avanti. Ci sono altri interventi?

**Il Consigliere CASTELLINO Giulio Vincenzo**

Presidente, chiedo una pausa di quindici minuti, se è possibile.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

La mettiamo ai voti, Consigliere Castellino.

Prego, Consigliere Meli.

**Il Consigliere MELI Matteo**

Grazie, Presidente. Innanzitutto come capogruppo del Nuovo Centro Destra devo prendere assolutamente le distanze dalle illazioni lanciate dal Consigliere Pace.

Poi facendo riferimento alla proposta ho visto e sentito dal proponente che possiamo, come Consiglio, intervenire nell'abbassare l'indennità dei componenti e del Presidente e riportare...

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Consigliere Meli, mi ascolti, siccome c'è una proposta di rinvio da parte del Consigliere Castellino, prima votiamo la proposta di rinvio, quando riprendiamo lei farà la sua proposta.

**Il Consigliere MELI Matteo**

Va bene.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie. Il Consigliere Castellino propone di rinviare il Consiglio per quindici minuti.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Quindici no, sono tanti.

Dieci minuti. Chi è d'accordo rimanga seduto, chi non è d'accordo si alza. Approvato all'unanimità.

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Votiamo a questo punto per appello nominale.

Rinvio per dieci minuti, vuol dire che il Consigliere ha fatto una proposta, non è che è detto... mettiamola ai voti.

Barletta Margherita...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Sì, ma Consigliere Alotto, ho tolto la parola al Consigliere Meli, voglio dire...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ah, se è in riferimento alla proposta, va bene.

### **Il Consigliere ALOTTO Calogero**

A questo punto, Presidente, abbiamo chiarito tutto, io non voglio fatto un torto, ma...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Consigliere ALOTTO Calogero**

Io, voglio dire, se è una esigenza del gruppo di opposizione fisiologico, voglio dire.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Mettiamola ai voti:

Barletta Margherita, no; Ruffino, sì; Dicembre, sì; Alotto, sì; Vitello, no; Catania, sì; Vacca, astenuta; Inguanta, no; Incardona, sì; Messinese, sì; Castronovo, no; Pace, sì; Vinci, astenuta; Volpe, sì; Meli, astenuto; Montalto, no; Malluzzo, no; Rumè, no; Bruna, no; Castellino, sì.

9 voti favorevoli, 8 contrari...

### **Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Allora, scusi, astenuti sono – perché lo dobbiamo dire al microfono – Vacca, Vinci Agata e Meli Matteo.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Sono gli astenuti. Poi ci sono 9 voti favorevoli, 8 contrari. Il rinvio è accolto.

*Indi il Presidente dispone la sospensione dei lavori consiliari.  
Indi il Presidente dispone la prosecuzione dei lavori consiliari.*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Sono le ore 21:45, riprendiamo i lavori consiliari.

Prego, se ci sono interventi, ne avete diritto.

Prego, Consigliere Meli.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Verifichiamo il numero legale:

*Si procede all'appello nominale dei Consiglieri*

	Pres. Ass.		Pres. Ass.
2. BARLETTA MAGHERITA	<input checked="" type="checkbox"/>	11. CASTRONOVO SANTORO	<input checked="" type="checkbox"/>
2. RUFFINO CARMELA	<input checked="" type="checkbox"/>	12. PACE LETIZIA	<input checked="" type="checkbox"/>
3. DICEMBRE ORLANDO	<input checked="" type="checkbox"/>	13. VINCI AGATA	<input checked="" type="checkbox"/>
4. ALOTTO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>	14. VOLPE ANTONINO	<input checked="" type="checkbox"/>
5. VITELLO DESIRÉ	<input checked="" type="checkbox"/>	15. MELI MATTEO	<input checked="" type="checkbox"/>
6. CATANIA SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	16. MONTALTO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>
7. VACCA SALVATRICE	<input checked="" type="checkbox"/>	17. MALLUZZO CALOGERO	<input checked="" type="checkbox"/>
8. INGUANTA M. CONCETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	18. RUMÈ MAFALDA	<input checked="" type="checkbox"/>
9. INCARDONA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	19. BRUNA ROSARIO	<input checked="" type="checkbox"/>
10. MESSINESE SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	20. CASTELLINO GIULIO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, Consigliere Meli.

### **Il Consigliere MELI Matteo**

Grazie. Riprendendo il discorso di poco fa, ho capito dall'ufficio proponente che è possibile rivedere un ribasso dell'indennità sia del Presidente che dei componenti del Collegio dei Revisori e per questo mi faccio portavoce dei Consiglieri di maggioranza e di parte di Consiglieri dell'opposizione per proporre la riduzione del 20% del tetto massimo dell'indennità annua spettante al Presidente e ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti. Grazie.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Grazie a lei, Consigliere Meli.

Mi dia la proposta che la mettiamo agli atti.

Dunque, il Consigliere Meli propone di ridurre l'indennità del 20%, mettiamolo al voto per appello nominale.

Barletta, sì; Ruffino, sì; Dicembre, sì; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, sì; Vacca, sì; Inguanta, sì; Incardona, sì; Messinese, sì; Castronovo, sì; Pace, sì; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, no; Rumè, sì; Bruna, no; Castellino, no.

16 voti favorevoli, 3 contrari, 1 assente.

La proposta del Consigliere Meli è accolta.

Se ci sono altri interventi.

Dunque, a questo punto, a mio avviso, ci sono altre due proposte da fare e le faccio io.

Bisogna stabilire, in caso di ex aequo se deve essere nominato il più anziano o il più giovane. Io propongo che venga nominato il più anziano.

Non c'è una normativa precisa in materia, quindi bisogna stabilire anche questo criterio.

Mettiamo pure questa ai voti:

Barletta, sì; Ruffino, sì; Dicembre, no; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, sì; Vacca, sì; Inguanta, sì; Incardona, sì; Messinese, sì; Castronovo, sì; Pace, no; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, sì; Rumè, sì; Bruna, sì; Castellino, no.

voti favorevoli 16, 3 contrari, 1 assente.

La proposta è accolta.

Devo fare una terza proposta: ci sono candidati che si candidano sia per componenti che come Presidente. A questo punto bisogna stabilire il criterio chi diventa Presidente.

Io propongo che venga nominato Presidente chi ottiene maggiori voti.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Ci sono candidati che si candidano sia come componente, che come Presidente; siccome il voto è unico bisogna stabilire il criterio chi diventa Presidente, io propongo che diventa Presidente il più votato.

### **Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Però, componente deve essere o commercialista o...

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

No, no non è così, Dottoressa. Questa confusione mancava. Dottoressa, per intanto mettiamo al voto questo, poi questa cosa la chiarisco pure io. Mettetevi d'accordo voi due.

### **Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Ma che c'entra di mettersi d'accordo; perché ci sono persone che possono fare solo il Presidente.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Non è così. Questa confusione mancava proprio!

Andiamo avanti con il voto.

Barletta Margherita, sì; Ruffino, sì; Dicembre, sì; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, sì; Vacca, sì; Inguanta, sì; Incardona, sì; Messinese, sì; Castronovo, sì; Pace, sì; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, sì; Malluzzo, sì; Rumè, sì; Bruna, sì; Castellino, assente.

Prima di passare alla votazione, a questo punto...

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Castellino assente.

Mi dà l'esito della votazione, Dottoressa?

**Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

18 voti favorevoli, contrari 2.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Dottoressa Bracco, prima di passare alla votazione, faccia un po' di chiarezza sulla composizione del Collegio gentilmente.

**La Dottoressa BRACCO Brigida**

Anche qui ci vorrebbe la palla magica per chiarire la situazione, perché in effetti ci sono sentenze discordanti a questo proposito.

La legge all'origine nasce con tre diversi professionisti; il Presidente che deve essere iscritto all'albo dei Revisori Contali, un commercialista e un ragioniere.

Poi, successivamente, tutti e tre devono essere iscritti al Collegio dei Revisori contabili e si è andato avanti così, fino a quando non è intervenuta l'istituzione dell'albo unico dei commercialisti e dei ragionieri contabili. Da quel momento c'è stato un po' di discordanza, nel senso che noi sei anni fa abbiamo avuto l'elezione di due commercialisti e si è rettificata nel senso di volere eleggere anche un ragioniere e tutto ciò poi è finito con una sentenza del TAR, che ci ha condannati dicendo come motivazione che l'albo è unico e, quindi si può e si deve considerare valida l'elezione, anche di due commercialisti.

Di recente, anche paesi limitrofi, hanno seguito un indirizzo diverso, che è quello che in ogni caso fino al 2016, cioè essendo stato ristrutturato l'albo, si dovrebbe votare sia per un commercialista, che per un ragioniere.

Quindi, questo ora è portato avanti da una sentenza della Puglia.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Quindi, diciamo che di fronte a sentenze contrastanti e non univoche, non è assolutamente necessario mettere un paletto e dire propendiamo per l'una o per l'altra.

Il Consiglio è libero di votare come vuole. Stiamo dicendo questo?

**La Dottoressa BRACCO Brigida**

E diciamo questo, però, dico... non posso dire altro.

**Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Chiarito. Se ci sono dubbi in merito, ancora si possono fare interventi.

Però, c'è da dire che questo Comune è stato condannato, con sentenza del TAR, e, quindi mi sembrerebbe opportuno propendere per allinearci a quella sentenza, perché non ha senso che abbiamo una sentenza che ci condanna e si fa una votazione diversa.

Io penso che sia chiarito, quindi possiamo andare avanti.

Gli scrutatori sono confermati.

Andiamo avanti con il voto.

### **La Dottoressa BRACCO Brigida**

Scusi, Presidente, io però vorrei dire un'ultima cosa.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Prego, Dottoressa Bracco.

### **La Dottoressa BRACCO Brigida**

Che al di là di tutte le incertezze che ci sono nella legge, se noi seguiamo il tenore letterale della legge, abbiamo gli elementi per andare spediti, non eleggere gli ineleggibili, eleggere le tre figure, volendo scegliere un ragioniere o un commercialista, cioè la possibilità di scegliere una linea c'è. L'ufficio ve la ha data. Poi, ovviamente, ognuno si convince secondo la propria...

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Va bene. Andiamo avanti. Procediamo con il voto. Gli scrutatori si devono avvicinare.

*Si procede alla votazione a scrutinio segreto.*

*Si procede allo spoglio delle schede*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Lo Giudice Stefano; Fiaccabrino Alessandra; Ragionier Lillo Sortino; Lillo Sortino; Fortunato Antonio Domenico Pitrola; Lo Giudice; Lo Giudice Stefano; Pitrola Fortunato Antonio Domenico Dott.; Dottoressa Taormina; Gisella Taormina, Dottoressa; Fiaccabrino Alessandra; Gisella Taormina; Fortunato Antonio Domenico Dott. Pitrola; Lo Giudice Stefano; Pitrola Antonio Fortunato; Pitrola Fortunato Antonio Domenico; Dottoressa Taormina Gisella; Sortino Lillo; Dottor Pitrola Fortunato Antonio Domenico.

Dunque: 7 voti Pitrola; Lo Giudice Stefano: 4 voti; Dottoressa Gisella Taormina: 4 voti; Sortino Lillo: 3 voti; Fiaccabrino Alessandra: 2 voti.

Invito i colleghi Consiglieri Comunali a prendere posto gentilmente.

Prima di proclamare, ritengo doveroso ribadire che la norma è certa, è chiara e che, a mio avviso, secondo questa Presidenza, non potevano essere eletti candidati che già avevano assolto due mandati.

Mio malgrado mi trovo costretto a fare una proclamazione contra legem, perché vero che si tratta di nomina politica, ma il Consigliere Comunale è obbligato a votare seguendo la normativa vigente.

Prima di passare alla proclamazione il Notaio della seduta, ancora una volta, mi deve dire se sono obbligato a procedere o se non sono obbligato alla proclamazione.

### **Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

A mio parere la proclamazione è un atto dovuto in quanto uno prende atto del fatto che ci sono state determinate votazioni, ma poiché c'è un membro (Lo Giudice) che già risulta nell'elenco che lo ha fatto due volte in quanto gli altri nomi (Pitrola e Taormina), non lo hanno mai espletato questo incarico; secondo me, a mio parere poi bisognerebbe procedere alla votazione in quanto Lo Giudice è ineleggibile secondo questa tesi.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Dunque, concludendo la Dottoressa Giglia continua a sostenere che il candidato Lo Giudice era ineleggibile, questa Presidenza a questo punto fa la proclamazione, ma è una proclamazione condizionata al controllo di legittimità della nomina da parte dell'ufficio proponente.

Risultano eletti quale Presidente il Dottor Pitrola Fortunato Antonio Domenico; come componenti la Dottoressa Gisella Taormina e il Dottor Lo Giudice Stefano

### **La Dottoressa BRACCO Brigida**

Scusate, cioè l'ufficio cosa deve controllare, se già dagli atti che avete qua si capisce che è ineleggibile e avete votato una persona ineleggibile. Contrariamente al parere dato dall'ufficio. Ora la tesi che noi abbiamo sostenuto all'inizio era quella di evitare di votare, perché non è vero che nella proposta non ci sono le premesse per votare le persone eleggibili, ci sono tutte; c'è pure l'elenco.

Quindi, il Consiglio ha voluto votare una persona ineleggibile.

A questo punto i lavori devono essere portati a termine dal Presidente, lui deve vedere di fare la proclamazione oppure di rifare la votazione.

Noi avevamo detto che l'ufficio non può opporsi all'operato del Consiglio, che ha votato, avendo tutti gli elementi per votare secondo le regole.

Quindi, successivamente, l'ufficio non ha cosa andare a controllare, se non l'iscrizione di rito, ripeto, perché l'ineleggibilità non si va a controllare presso un ufficio, è già qua prevista e conosciuta.

Quindi ora il Presidente che deve decidere cosa fare, se proclamare e andare avanti, oppure rifare la votazione. Io ritengo di dovere dire questo, poi è il Presidente che decide di concludere.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Io voglio sentire il parere del Notaio della seduta, la Dottoressa Giglia.

### **Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Cioè, siccome c'è stata una votazione, a mio parere, anche per seguire un processo logico si dovrebbe proclamare e subito dopo prendere atto che questa persona ha già fatto per due volte o anche di più, non lo so, perché c'è forse qualche persona che lo ha fatto...

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Dottoressa chi ne deve prendere atto?

### **Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Il Consiglio Comunale, che lo ha fatto già due volte e, quindi, dopo ripetere la votazione.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Dopo quando, Dottoressa?

### **Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Ora stesso, perché già c'è l'elenco, è agli atti, lo possiamo vedere questo elenco? Lo possiamo vedere?

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

### **La Dottoressa BRACCO Brigida**

Sì, ma allora non si può dire che l'ufficio deve andare a controllare. Che deve controllare? Se già è controllato!

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

### **Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

No, deve essere unica la votazione. È unica la votazione, sennò l'opposizione non è il membro, è già stato chiarito che la votazione è unica.

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Colleghi Consiglieri, abbiamo fatto almeno un'oretta di discussione per capire chi era eleggibile e chi era ineleggibile.

Io pensavo che lo spirito di tutti era avere chiarezza e votare in modo sereno un candidato che avesse tutti i requisiti necessari previsti dalla normativa vigente. Nonostante questa Presidenza si è sforzata e trasmettere a tutti serenità, facendo capire, indicando tutta l'evoluzione normativa, per arrivare al decreto legislativo numero 66, convertito in legge, nonostante l'ufficio abbia detto in maniera chiara chi erano i candidati ineleggibili, nonostante tutto questo, ci ritroviamo con un componente ineleggibile. Questa Presidenza è messa in difficoltà, perché nella misura in cui la proclamazione è condizionata al controllo di legittimità da parte degli uffici, allora io posso fare la proclamazione condizionata; ma se spetta a me stasera decidere per ratificare il voto, io rispetterò la legge.

Quindi, o nominerò eletto il primo dei componenti che abbia i requisiti previsti dalla legge o si rifà il voto in toto per tutti, ad oltranza fino a quando non venga eletto un componente, così come la legge prevede. Quindi a questo punto metto ai voti la proposta o rivotare o nominare eletto il candidato che ha preso più voti e che hanno i requisiti.

### **Il Segretario Generale, Dott.ssa GIGLIA Concetta**

Un attimo, perché fra quelli così c'era anche Sortino, scusi...

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Sto parlando del primo candidato eleggibile. Mi controlla se Sortino ha già fatto due mandati, Dottoressa Bracco.

*(Ndt, intervento fuori microfono)*

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

La Dottoressa Bracco, conferma che anche Sortino ha già addirittura tre mandati e è ineleggibile, lo stesso vale per Lo Giudice Stefano; o dobbiamo proclamare eletto il primo che ha i requisiti o rivotiamo. Metta per iscritto la mia proposta, Dottoressa Giglia.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Scusate, l'invito fatto dal Presidente mi pare che sia un invito giudizioso, nel senso che di fronte a questo problema ci siamo tutti...

*(Ndt, interventi fuori microfono)*

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Sì, però, non è che potete... alla fine si va a scaricare la responsabilità sul Presidente, questa è la verità.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

Io penso che è un'offesa a chi ha lavorato seriamente su questa proposta, nonostante io sia venuto in Consiglio e qualcuno mi ha fatto i complimenti in maniera chiara, non sta facendo altro che mettere in difficoltà questa Presidenza.

A questo punto mi assumo tutta la responsabilità, proclamo eletto Pitrola Antonio Fortunato, avente i requisiti previsti dalla legge; Dottoressa Gisella Taormina, Fiaccabrino Alessandra.  
Grazie a tutti. Buenasera.

### **Il Sindaco AMATO Pasquale**

Scusate, per andare avanti con il bilancio, ci vuole l'immediata esecutività.

### **Il Presidente del Consiglio MESSINESE Salvatore**

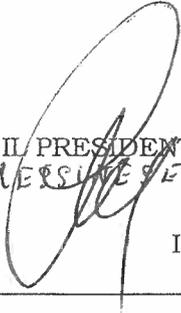
Dobbiamo votare l'immediata esecutività per appello nominale.

Barletta Margherita, sì; Ruffino, sì; Dicembre, sì; Alotto, sì; Vitello, assente; Catania, sì; Vacca, sì; Inguanta, assente; Incardona, sì; Messinese, sì; Castronovo, sì; Pace, sì; Vinci, sì; Volpe, sì; Meli, sì; Montalto, assente; Malluzzo, assente; Rumè, sì; Bruna, assente; Castellino, sì.

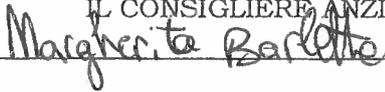
15 voti favorevoli e 5 assenti.

L'immediata esecutività è accolta.

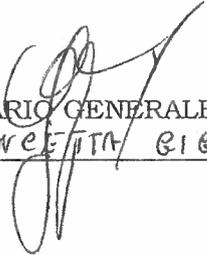
Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
R. PESSI  


IL CONSIGLIERE ANZIANO

Margherita Barletta  


IL SEGRETARIO GENERALE

SA. CONCETTA BIBLIA  


Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_

Defissa il \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno \_\_\_\_\_, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_, essendo decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione (art.12, comma 1, L.R. n.44/91), senza che siano pervenute opposizioni o reclami.

IL SEGRETARIO GENERALE